

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 16 Ottobre

CASE OPERAIE

Una questione che di tanto in tanto si impone è quella delle case operaie che mancano quasi ovunque. La questione si impone di più ogniquale volta ci sono malattie epidemiche o contagiose, ma fatalmente, cessato il morbo, torna la pristina atonia sul vitale argomento.

Il cholera del decorso anno fece riconoscere di più la necessità delle buone abitazioni; e così si addivenne allo sventramento, come con nuova frase si appellò quello di Napoli e quindi si parlò di quelli di Palermo e di Torino e della stessa Venezia che prima e dopo avverrà così a quella trasformazione che per essa è proprio questione di vita o di morte, chechè ne dicano gli impenitenti *laudatores temporis acti*. Oh! tutto il male non viene sempre per nuocere!

Ma se queste grandi trasformazioni sono possibili nelle grandi città, dobbiamo per le minori appagarci di riforme parziali, come appunto le case operaie.

È un fatto che molti poveri, oltre che nutrirsi male, abitano in luoghi ai quali il buon senso ed il sentimento, affratellati, devono negare risolutamente il nome di case. — Ed ecco perchè la questione delle case operaie si rende adesso più viva.

È certo che la costruzione delle case operaie non sarà un beneficio vero e reale per quei poveri diavoli, che s'alzano ogni mattina che Dio ha fatto senza sapere cosa mangeranno per quel giorno, o, per dir meglio, senza sapere se sarà loro dato sfamarsi. Per costoro i quali non sanno cosa sia pagare il fitto, e per quali anche una tana, che li ripari se non altro dalla pioggia e dal vento, pare un gran beneficio fatto loro dal pietoso proprietario, sarà come se le dette case non fossero costruite. E la beneficenza dovrà escogitare a vantaggio loro altri espedienti. Però tutta la classe operaia, che abita adesso in malsani tuguri, perchè non sa dove alloggiarsi altrimenti, e paga un fitto per avere poca aria pe' suoi polmoni e poca luce, benedirà chi la porrà in condizione di spendere quello che spende, con vantaggio anche maggiore della sua organizzazione morale.

Non si può immaginare quale e quanta sia l'influenza che la casa esercita su chi vi abita. L'operaio, quando ha una casa pulita, piena di luce ed aria, vi si innamora e finisce col trascurare le bettole dalle pareti di una polizia dubbia, impregnate di odori di petrolio o di gaz, dove si respirano esalazioni malfitte. La donna amando la casa ama anche più l'onestà. I bimbi si vedranno più di rado in mezzo le strade sudici e seminudi, con immenso vantaggio così anche della pubblica decenza. La storia

delle case operaie inglese è tipica da questo punto di vista; e non passerà molto che una bella storia si potrà scrivere anche intorno i benefici effetti prodotti a Milano dalle case operaie, che una società appositamente costituita già va da tempo costruendo, e che mercè ben congegnate disposizioni finiranno col divenire proprietà assoluta dell'operaio.

Fatalmente la speculazione, a tutto imponendosi, impedisce che si costruiscano vere case operaie cioè case con modiche pigioni e, meglio, colla prospettiva per gli inquilini di poter divenire proprietari. La questione delle case operaie non sarà risolta che quando per lo meno con esse agli operai si assicurerà una pigione minore che nelle abitazioni di proprietà dei privati. Altrimenti non sono punto case operaie.

A Milano l'iniziativa delle Case operaie è partita dal Consolato Operaio e col suo mezzo soltanto si risolvette nel modo più razionale e più pronto la gravissima questione. Bisogna dunque sottrarre tale progetto agli speculatori, i quali, per lo meno intendono collocare il loro danaro a un tasso come di piazza. Le autorità comunali e governative dovrebbero alla loro volta facilitare la operazione, perchè vi si rianodano le più ardue questioni di economia nazionale, di moralità e di igiene. Si spendono le centinaia di milioni per cosidetti sventramenti, i quali si risolveranno a tutto vantaggio di speculatori d'ogni risma e qualità e forse a scopo igienico; perchè non si pensa a troncane dalle radici il male, ottenendo tutti quei vantaggi che ognuno comprende devono scaturirne e risolvendo insieme una pressante questione di vera umanità?

La decadenza dell'esercito austriaco

Ha fatto molta impressione nei circoli militari austriaci, un opuscolo di un ufficiale austriaco intorno alle condizioni attuali dell'esercito a cui appartiene.

L'ufficiale, autore della critica, ha veduto a fondo nelle cose militari austriache e sa giudicarne con grande libertà di spirito.

L'anonimo ufficiale critica specialmente e molto amaramente l'amministrazione dell'attuale ministro della guerra, conte Bylandt Rheidt, che già da dieci anni copre questo ufficio.

L'organizzazione militare, dice l'ufficiale, soffre enormemente in seguito alle innumerevoli riforme e prescrizioni contraddittorie; non c'è ufficiale di stato maggiore in Austria che non si confonda in tale imbrogio.

Le ferrovie che devono concentrare le truppe nei punti più importanti sono assolutamente insufficienti e mal collegate. La direzione superiore è incapace, gli ufficiali di stato maggiore hanno conoscenze così scarse in fatto di ferrovie, che una mobilitazione darebbe luogo agli errori più deplorabili.

La contabilità è imbrogliatissima; l'intendenza è la parte peggiore dell'organizzazione, non essendo i suoi funzionari in relazione coll'esercito e non conoscendone per conseguenza i bisogni.

Nella fanteria si dà troppa importanza alle parate; il tiro è assai trascurato, e i resoconti sui risultati dei tiri sono menzogneri.

La cavalleria si applica troppo al combattimento a piedi. L'artiglieria, riformata troppo spesso, non vale più nulla. Si sostituirono ufficiali d'artiglieria da fortezza con ufficiali d'artiglieria da campo; il materiale è insufficiente.

I medici difettano. Oltre a tutto questo, lo spirito delle truppe è assai cattivo.

Se non v'è altro...

CONGRESSO DEI COOPERATORI

Il Congresso di Milano dei cooperatori si è chiuso.

Nelle ultime sedute furono prese importanti deliberazioni. Si è si può dire assicurato l'esito della federazione fra tutte le cooperative d'Italia e questo è l'importante.

Eletti a formare il Comitato Centrale furono i seguenti: Romussi, Gobbi, Maffi, Buffoli, Viganò, Gasparetti, Pavesi, Manfredi, De Luigi, Trabattoni, Bassi, De Maffè, De Andreis, Guasti.

A questi furono aggregati i signori:

Armirotti di Sampierdarena, Ravà e Forlai di Bologna, Luzzatti di Venezia, Rabbono di Perugia, Ferraris, e Meriani di Torino, Wollemborg di Padova, Casella di Caserta, Anelli di Bernate Ticino, Gambuzza e Minuti di Firenze, Bonzi di Genova, Brandi di Altare, Maffei di Reggio Emilia, Carotti di Novara, Guelpa di Biella, Gualà di Vercelli.

Milano venne scelta a sede del secondo congresso da tenersi in epoca non lontana.

Noi salutiamo con vero piacere questo risultato ed auguriamo alla Cooperazione in Italia di progredire sempre più. Il che è ormai reso più facile da questo primo congresso, ove i bisogni degli operai furono così bene rilevati e addebitati loro i mezzi per migliorare le loro condizioni con quella fratellanza che deve esserne la forza.

I capitalisti si radunano in grandi società per compiere le loro imprese e per dominare il mondo; gli operai e i bisognosi tutti facciano altrettanto e allora soltanto potranno usufruire dei benefici dell'altrui capitale senza correre pericolo di venirne schiacciati.

Commemorazione di Mentana

Il Comitato Nazionale per la commemorazione di Mentana (residente a Roma, Via Nazionale Palazzo dell'esposizione) ha diramato la seguente circolare:

Alla Stampa liberale italiana

Il Comitato Nazionale, al di cui in vito per una solenne commemorazione della battaglia di Mentana fino ad ora aderirono Abane e Enrico, Amadei Michele, Aperti, Pirro, Assanti Damiano, Baccarini A. fredo, Burlando Antonio, Cairoli Benedetto, Castellazzo Luigi, Cossovic Marco, Cucchi Francesco, Del Vecchio Pietro, Ferri Felice, Filopanti Quirico, Garibaldi Menotti, Gattorno Federico, Giovagnoli Raffaello, Hug Ernesto, Materazzo Francesco, Meyer Carlo, Merighi Augusto, Missori Giuseppe, Nicotera Gio-

vanni, Orsini Vincenzo, Orlando Giuseppe, Pais Francesco, Palizzolo Mario, Pezzè Gio. Batta., Rosa Gabriel, Saffi Aurelio, Seismit Doda Federico, Sgarallino Andrea, Tamajo Giorgio, Tasca Vittore, Tecchio Sebastiano, affida alla stampa liberale italiana la propaganda premurosa e patriottica onde l'anniversario di Mentana sia degno di un paese che concepì e compì quell'ardimentosa impresa, di un paese che, COME UN SOL UOMO, condanna conati passati e presenti di impossibili e mostruose conciliazioni.

Sappiano, pertanto, tutte le Associazioni de' Reduci e Veterani d'Italia, infine tutti quei Sodalizi che raccolgono avanzi delle patrie battaglie, che il Comitato Nazionale attende preventivamente la loro adesione, acciò possa con sicurezza poi disporre l'invio a ciascuna Associazione dei certificati necessari per fruire del ribasso sul prezzo dei biglietti ferroviari.

IL COMITATO NAZIONALE.

UN INCIDENTE FRA DUE CONSOLI

È nato un incidente tra due consoli, il viceconsole ellenico a Cavalla (città marittima della Tracia, ch'era destinata dal trattato di Santo Stefano alla Bulgaria) ed il console italiano a Salonicco.

Il primo, ritenendosi gravemente offeso pel suo onore nazionale, ha mandato un biglietto di sfida al secondo, sig. Bruni, e questi ha risposto che rifiuta di battersi per cose riguardanti l'ufficio e per le quali non deve render conto della sua condotta che ai suoi superiori. Questo il fatto.

Naturalmente noi non intendiamo entrare in alcun esame dell'incidente.

Dove vanno i nostri emigrati?

Dalla accurata statistica del commendatore Bodio risulta che in generale trovarono una posizione discreta e da collocarsi vantaggiosamente nell'Argentina, e nell'Uruguay la maggior parte degli emigranti dalle provincie di Alessandria, Cuneo, Novara, Torino, Como, Cremona, Milano, Pavia, Sondrio, Udine, Reggio d'Emilia e Macerata.

Nelle repubbliche platensi e negli Stati Uniti del nord, come pure nel Chili e nel Perù, gli emigranti delle provincie di Genova e di Piacenza.

Nel Brasile gli emigranti della provincia di Belluno.

Nel Brasile e nell'Argentina quelli delle provincie di Treviso, Verona e Vicenza.

Nell'Argentina, nel Brasile e negli Stati Uniti quelli delle provincie di Lucca e Massa.

Negli Stati Uniti quelli della provincia di Palermo.

Negli Stati Uniti, nelle Repubbliche Platensi e nel Brasile quelli delle provincie di Campobasso, Chieti, Avellino, Benevento, Caserta.

Negli Stati Uniti, nelle Repubbliche Platensi, nel Brasile ed in Africa quelli delle provincie di Napoli, Salerno, Potenza, Catanzaro e Cosenza.

Corriere Veneto

DA ADRIA

16 ottobre

LA BISCA

H) L'altr'ieri fu un giovane di distinta famiglia di commercianti, il quale in una sera perdeva L. 1500; subito dopo un ricco signore perdeva altrettanta somma e trovatosi all'ultimo quattrino soltanto forzando il giuoco potè ricuperare la ingente somma.

In questa funesta località una compagnia di egregi giovanotti ogni sera sorte bella e pulita nel portafogli ed è costretta a rinunciare ad andarci per non trovarsi alle prese col demone seduttore.

Un giovinetto di buona famiglia perde quanto aveva in saccoccia ed è costretto a fare un debito relativamente forte, che non potrà pagare.

Ieri una triste cronaca mi assicura che il Biscchiere abbia perdute lì per lì L. 300. Chi giuoca?... Per ora silenzio... forse fra breve farò nomi e con relativi titoli. È una infamia e potrei dirla qualche cosa di peggio, perchè dicono che il Biscchiere ha una particolarità somma nel distinguere le carte.

Mentre tante sventurate famiglie gemono in triste miseria, mentre l'operaio non è retribuito del poco lavoro che fa, mentre fra le spire assassine d'una quasi impossibilità economica si dibatte la moderna società, ed i genitori fanno ogni sforzo per bene educare i figli, per proteggerli con economie, ecco tutto svanire in un momento sotto il peso del più riprovevole delitto. Assassini!

E le autorità?... Per oggi basta così.

Non ho la volontà di smascherare certi tipi che confondono la loro serietà fra le seduzioni del Pitocchetto e del Macao.

Però ci rivedremo.

Belluno. — Gioie anticipate della ferrovia.

Da Venezia a Belluno in ferrovia si impiegheranno ben cinque ore!

L'orario delle corse è oggetto di giano che calcola nella sua modificazione prima dall'apertura della linea.

Tre sono i dannosi errori di cotesto orario, dice quel giornale: il primo nella decisione di concedere tre soli treni al giorno; il secondo di far partire la prima corsa da Belluno alle 6 e 40 ant. di guisachè si arriva a Venezia tardissimo per sbrigar gli affari; il terzo è la mancanza di un treno che percorre i cento chilometri da Venezia a Belluno in meno di cinque ore.

I reclami sono giustissimi; vi si rimedi!

Feltre. — L'accademia, organizzata al teatro sociale a favore del giovane signor Niccolò Schüller, è riuscita molto bene.

Il teatro era zeppo, l'orchestra al solito abilissima, fu molto applaudita.

Del pari vennero acclamati il signor Schüller che eseguì *Un prologo*, la signorina Pilotto che declamò il monologo *Presso una culla*, il signor De Biasi che cantò l'aria della « Favorita » *Spirto gentil*. La *Serenata Spagnuola* del maestro Casella eseguita dal prof. Vittorio Pilotto, la *Marchia di Leonida* recitata dal signor Emilio Masi, l'*Amoreto di Goldoni a Feltre*, tutto il programma insomma ottenne il favore pel pubblico che fu largo di applausi.

Mirano. — A merito del solerte ed instancabile comitato, domenica avrà luogo la gran gara dei velocipedisti della regione veneta. La gara sarà diretta dalla Società velocipedista di Venezia. Poi vi sarà la gara fra i tre più famosi velocipedisti d'Italia. Se il tempo favorisce è indubitato che la gara riuscirà brillantissima.

Oderzo. — Furono pubblicati a cura del Comitato Agrario di Oderzo Motta gli atti del X Congresso degli allevatori di bestiami domestici nella regione Veneta tenuto in Oderzo nel settembre 1885, con una fiera esposizione interprovinciale. Un grosso volume, stampato in Oderzo dalla Tip. Bianchi.

Venezia. — Il risveglio si accentua ogni giorno più, e sperasi che le condizioni della città ne risentiranno vantaggio. Cominciano a ripopolarsi gli alberghi e taluni sono proprio affollati. Tra questi citiamo l'albergo ristorante del *Cappello Nero*, ove l'affluenza è, oltrechè del buon trattamento, molto a merito delle

cortesi premure del proprietario sig. Bontempelli verso i suoi avventori.

Il risveglio, cui accenniamo, continua poi a notarsi oltre che nei saloni del Bauer, del bravo Teardo a San Moisè, al Vapore dai simpatici Barbieri, alla Città di Firenze e in tutti gli altri ritrovi.

Così Venezia sarà in parte, compensata dai danni risultanti dal fatale morbo e dalle sue paure!

Cronaca Cittadina

Giudice padovano a Massaua. — Padova può andare lieta che un suo concittadino, l'esimio dott. Pietro Fiecchi sia stato il primo a presiedere in Massaua quel tribunale italiano, ivi costituitosi con giurisdizione sovra tutti i possedimenti italiani d'Africa, compreso Assab.

L'egregio dott. Fiecchi si imbarcò a Napoli il 21 luglio p. p. per Porto Said, ove giunse il 27 e fu a Suez, attraversandone l'omonimo istmo, il successivo 28 sopra il piroscalo *San Gotardo*, dopo un felicissimo viaggio, dopo cui vide la sua nuova residenza di Massaua dal magnifico porto, sicuro alle navi che vi si possono ancorare a cinquanta per volta — città che si presenta bella e vasta, ma nell'interno ha un vero luridume di capanne e di capanne in legno e stuoie, una bolgia d'inferno, con popolazione di 6000 abitanti neri di tutta l'Africa dal color di rame al caffè mal tostato, al nero e al nerissimo; pochissimi gli europei che vi fanno una sgraditissima stonatura; vi mancano alloggi e decenti trattorie; i carabinieri ne sono l'unica forza armata, mentre tutte le altre forze ne stanno accampate alla distanza di 400 metri ai Campi Gherard e Taulud, ove è pure il comando superiore di tutte le forze d'Africa. Vi conviene adunque vivere fra i negri e coi negri.

Il cosiddetto Palazzo di Giustizia è sto nel centro della città; era l'antico Tribunale Egiziano, del quale restano tuttodì i giudici e gli impiegati di Cancelleria e del Pubbico Ministero, rappresentato dal Mufti. I giudici sono di colore caffè, sempre in turbante e con vesti sfarzose; siedono sui divani e da mattina a sera poltriscono nell'ozio senza fare nulla e godendosi lo stipendio che una volta passava loro il Governo egiziano. Tutto sta adunque sulle spalle del neo-presidente che deve sgobbare dalle ore 6.30 alle 11 ant. e la sera dalla 3.30 alle 6 l.

Appendice

L'insediamento del Fiecchi ebbe luogo il 9 agosto e da quel giorno al 23 settembre si emanarono 27 sentenze in linea Correzionale e 14 in Civile. Il presidente ha pure le attribuzioni notarili e qualche cosa di consolare. Nel giorno dell'insediamento ufficiale il generale Genè invitò nel palazzo Gordon, sua residenza, tutti i naib (sindaci) di Monkullo, Ootumlo, Arkiko e Arafali e alla presenza del suo stato maggiore e del cav. Pestalozza, segretario generale per gli affari indigeni, fece il discorso di presentazione cui il Fiecchi fece la dovuta risposta; nello stesso giorno il predetto comandante delle nostre forze d'Africa fece anche la presentazione ufficiale del nuovo Mufti o capo della legge Mussulmana nella persona del signor Abdallah Serage e del Cadi o capo della religione maomettana.

Fu un lieto avvenimento e noi dando questi dettagli siamo lieti di vedere che la nuova era della giustizia resa in Africa dagli Italiani sia stata aperta da un nostro concittadino. Difficile è l'opera sua ma tanto maggiore onore sarà per ridondare all'esimio rappresentante ed instauratore della magistratura italiana in Africa che seguiremo sempre coi nostri più sinceri voti ed auguri.

Ferrovia Padova Pieve-Chioggia. — Ecco i punti principali risultanti dal decreto di concessione della costruzione e dell'esercizio della strada ferrata da Padova a Chioggia.

La Provincia di Padova è obbligata di eseguire a tutte sue spese, rischio e pericolo la costruzione e l'esercizio della strada ferrata a sezione ordinaria da Padova per Pieve a Chioggia, secondo il progetto di massima redato dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche ed approvato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici ed è tenuta a dar ultimati i lavori nel termine di tre anni, decorrenti dalla data della concessione.

Dovrà altresì avere fatto tutte le provviste occorrenti perchè entro detto termine l'intera linea possa essere aperta al regolare e permanente servizio per trasporti delle persone e delle merci.

Al governo è riservato il diritto di verificare i lavori in corso e di chiedere per norma e visione i contratti relativi alla costruzione della linea.

Il concessionario è tenuto a presentare alla approvazione del ministero dei lavori pubblici il progetto definitivo e particolareggiato della linea anche per tronchi.

amore dell'arte, piccandosi di pittura: ma senza esagerazioni.

Il Querci, un brillante di giusta misura.

Giuseppe, venuto su a furia di anzianità, è uno di quei tanti applicati alla Questura, che non vedono oltre il loro naso, ed hanno cambiato diversi padroni, senza cambiare punto idee.

L'autore si permette di raccomandare vivamente all'artista, che dovrà rappresentare questo tipo, uno studio diligente perchè il pubblico non lo fraintenda.

Teresa è una donnetta servizievole che si dà attorno per campare alla meno peggio. Fiuta tabacco, ricorda i tempi andati, strizza sovente l'occhio, come una comare, per assumere un certo tratto protettore ed indulgente con i peccatori.

L'autore con questi brevi cenni non ha preteso di dare suggerimenti; ma soltanto abbozzare i caratteri che si è posti dinanzi per l'azione, uniformandosi il dialogo, il quale non potrebbe perciò essere confacente ad altri tipi.

L'autore con questi brevi cenni non ha preteso di dare suggerimenti; ma soltanto abbozzare i caratteri che si è posti dinanzi per l'azione, uniformandosi il dialogo, il quale non potrebbe perciò essere confacente ad altri tipi.

L'autore con questi brevi cenni non ha preteso di dare suggerimenti; ma soltanto abbozzare i caratteri che si è posti dinanzi per l'azione, uniformandosi il dialogo, il quale non potrebbe perciò essere confacente ad altri tipi.

L'Enne Enne, elegante, spigliato ed eccentrico, deve corrispondere ad uno dei soliti tipi di marchese letterato, che frugano il romanzetto dappertutto.

Miss Phetry Alba, è la consueta ricca inglese, che viaggia l'Italia per

In vista della speciale importanza che nei territori attraversati dalla ferrovia presenta il buon regime dei corsi d'acqua naturali ed artificiali, dovrà la costruzione dei manufatti della ferrovia essere subordinata a quelle cautele e a quelle condizioni che saranno determinate dai competenti ingegneri del genio civile e dei Consorzi di scolo.

Le stazioni e le fermate saranno stabilite nelle località qui appresso designate:

Padova, Saonara, Legnaro, Pieve, Pontelongo, Correzzola, Chioggia.

La concessione della strada ferrata è fatta per anni novanta a decorrere dalla data del decreto Reale di approvazione della concessione medesima.

Il Governo avrà facoltà di riscattare la concessione dopo trent'anni dall'apertura totale della ferrovia all'esercizio, semprechè abbia precedentemente dato diffidamento di un anno al concessionario e mediante il pagamento di un capitale uguale alla quota da esso concessionario versata per costruzione e per la provvista del materiale mobile.

Il Governo si riserva il dritto di prescrivere il numero dei treni sino a tre al giorno in andata e ritorno.

All'infuori di questi aggiungerà il concessionario quei treni e fisserà quegli orari che troverà conformi ai suoi interessi.

Lo Stato concorre con un sussidio annuo di 1000 lire al chilometro per anni 35.

Per Conselve. — Dunque le feste di domani a Conselve, causa il pessimo tempo, sono sospese. Ciò risulta dal seguente telegramma che ci affrettiamo a pubblicare.

Conselve, 16, ore 10.55 ant.

Pregola pubblicare stasera, che a causa del cattivo tempo vengono rimandate al 24 corrente le feste di beneficenza che dovevano avere luogo domani.

Il Comitato.

Dunque al 24 E facciamo voti che per quel giorno il tempo si rimetta al bello come i Conselvani nella loro santa opera, accumulante i vari partiti, hanno diritto.

Biblioteca popolare in Padova. — Lunedì 18 corr. andrà in vigore nell'Istituto l'orario consueto invernale, che durerà a tutto 15 aprile del nuovo anno.

Esso è così fissato:

Nei giorni feriali dalle 11 antimeridiane a un'ora pomeridiana per prestiti dei libri e dalle 7 alle 9 pomeridiane pella lettura.

ATTO UNICO

SCENA I.^a

Ter. — (Guardando dai vetri smerigliati). È lui... lui spiccicato... Ma guardi un po'... eh? Chi l'avrebbe mai sospettato! (Dondola la testa e fiuta tabacco).

Gius. — Precisamente... nessuno l'avrebbe detto; beninteso (accentuato) degli estranei, perchè noi non ci lasciamo precisamente prendere per il naso dalle apparenze. (Mettendosi al tavolino). Ed ora raccontatemi precisamente la storia dell'accaduto, del pegno fatto precisamente questa mattina, 16 Luglio 1885 alle nove antimeridiane, precisamente da voi Teresa Boschini fu Pasquale nata a Padova il 25 Marzo 1840, ed identificato dippiù, precisamente col vostro stesso riconoscimento, ora eseguito in mia presenza, della bolletta di pegno precisamente allegata a questo rapporto (sfoglia un fascio di carte). La vostra deposizione sarà precisamente (mostra la bolletta) la base di granto sopra cui innalzeremo precisamente la nostra accusa. (Accalorandosi). E non ci sarà barba di avvocato che possa cambiare le carte in mano al Procuratore precisamente da noi imbeccato!...

Ter. Lei parla tale e quale un predicatore! Permette? (siede, fiuta, ta-

Nei giorni festivi dalle ore 11 alle 12 meridiane.

Nel giovedì vigerà soltanto l'orario della sera.

Brutto tempo! — Dopo la splendida giornata di ieri (vera delizia autunnale) eccoci ripiombati in un vero inferno maledettissimo. Piove a catinelle, fa un freddo del diavolo! I pastrani si sono resi indispensabili, in caso diverso si batte proprio i denti!

L'è una di quelle burrasche che opprimono e che agghiacciano; pare d'essere ormai in pieno inverno. Che melanconia al solo pronunciare questo nome. Eppure ci siamo! e conviene adattarvici!

Teatro Garibaldi. — Iersera terza rappresentazione del « Matrimonio in Portogallo » ed entusiasmo crescente.

Festeggiate la Garbato e la Pagay con Mancini e Lecardi.

Stasera si ripete « Armi ed amori » per la quarta volta.

Incendio. — Iersera verso le 10 si videro in tutta fretta i pompieri colle relative macchine accorrere in Via Maggiore. Ecco di che trattavasi.

Un incendio che arrecò un danno di circa lire 2500, si sviluppò in una camera da letto al primo piano della casa d'abitazione e proprietà del signor Basevi Gustavo.

Le cause dell'incendio che in poco venne spento, fu l'aver avvicinato troppo una candela accesa al padiglione del letto che naturalmente subito divampò, da questo altri cortinaggi ed i materassi, rovinando le mobiglie rimando esse mezzo abbrustolite.

Una al di. — Ai bagni, fine stagione:

— Visconte, ascoltatemi: bisogna che vi faccia una confidenza... Ho assolutamente bisogno di mille lire.

— Contate sulla mia discrezione, Fanny: non lo dirò a nessuno.

Bollettino dello Stato Civile

dal 14 Ottobre

Nascite: Maschi N. 3 Femmine 1.

Matrimoni. — Franceschini Oreste di Domenico, prestinaio, celibe, con Gazzabini Elisabetta di Giovanni, nubile, casalinga.

Morti. — Talin Antonio di Stefano, di mesi 11 — Lotto Berto di Antonio, d'anni 1 e mesi 2 — Trevisan Daniele di Battista d'anni 17 tappezziere — Ferrato Pavan Angela fu Antonio, d'anni 64, casalinga, coniugata — Nardi Giuseppe fu Giuseppe d'anni 72 1/2 vetturale, coniugato — Milani Sara Luigia fu Antonio, d'anni 69, casalinga, coniugata.

Un bambino esposto di mesi 6 1/2. Tutti di Padova.

bacco, corruga le ciglia). Ecco qua; la storia genuina, come l'oro di questo anello, che la buon'anima del mio Nane...

Gius. — (Cessando lo scritto, contrariato). Lasciamo precisamente i morti defunti da parte, perchè potrei citarli come testimoni se precisamente sono introdotti nel verbale. Ritorniamo precisamente dove siamo rimasti.

Ter. — Ero al mio solito posto, presso la colonnetta del sacro Monte di Pietà a lavorare un paio di calze per il figliuolo della Maddalena. Un fiore di bambino... (Brusca interruzione di Giuseppe...).

E passa lui... il merlotto, poi ripassa, mi guarda, va su e giù; comprendo, lo segue nel Caffè dei Cacciatori, all'angolo...

Gius. — (Scrivendo). Precisamente al Caffè dei Cacciatori... (Indica con l'indice sul naso di stare zitta a Teresa). Dunque altri testimoni?... Prendiamone precisamente nota in margine; ecco fatto, proseguite...

Ter. — Tutti ad un modo questi signori. Per vergogna del Monte, trovano cento artefizi, e dalla padella cadono sulle bragie. Quelli del caffè ci sbirciarono maliziosamente, ma il mio signorino con faccia tosta ordinò due caffè, proseguendo diritto ad un camerino dove non c'era nessuno...

Gius. — (Sempre scrivendo). Precisamente un'altra aggravante: il mistero!...

Ter. — Madre benedetta!... nessuno che viene a fare un pegno aspetta di levarsi l'orologio, gli orecchini, l'anello, sotto i nostri occhi; ed anche il signorino ha tolto dalla sacoccia il suo bravo cartoccio.

Gius. — Precisamente un cartoccio?... E la carta sarà stata gettata precisamente in un cantuccio del camerino?... (Tra sé). Se quella carta avesse qualche indizio!... Ditemi Teresa: era forse un giornale?

Ter. — Già un giornale che sembrava un lenzuolo, anzi mi pare il Se-

Lo stomaco dilatato. — Malattia molto frequente ma poco conosciuta e meno curata in passato! Non v'ha peggior male che la sarcina ventricoli. Quando lo stomaco ha subito una importante dilatazione si forma come un fondo ceco che è fuori della sfera d'azione dei movimenti fisiologici di esse viscere per cui le materie ivi contenute vi stanziano per mesi ed anni senza muoversi. Da qui malori d'ogni sorta e specialmente inappetenza e difficili digestioni. Il barbaro metodo della lavatura è peggiore della stessa malattia, giacchè non è la cosa più bella di questo mondo introdurre una cannella di gomma elastica nell'esofago e pompare l'acqua che s'introduce nello stomaco. Mossa a pietà di questi infelici il prof. Mazzolini di Roma ha ricercato ed ha trovato un mezzo superiore per la sua efficacia della lavatura dello stomaco nella dilatazione di quel viscere colla sua acqua ferruginosa ricostituente. Essa è di tale efficacia che chi l'ha adoperata e l'adopera non l'ha più abbandonata per i suoi benefici effetti. Si vende in bott. a L. 1,50.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. Roberti — Venezia farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

Spettacoli d'oggi

Teatro Garibaldi. — La compagnia d'operette comiche Priamo Favi e Fioravanti Giovanni rappresenta:

Armi ed amori — Ore 8 1/4.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 16 Ottobre.

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	100 65. —
Fine corrente	»	100 70. —
Fine prossimo	»	— . . . —
Genove	»	78 95. —
Banco Note	»	2 02. —
Marche	»	1 24. —
Banche Nazionali	»	2250. —
Banca Naz. Toscana	»	1185. —
Credito Mobiliare	»	1034. —
Costruzioni Venete	»	317. —
Banche Venete	»	352. —
Cotonificio Veneziano	»	198. —
Tramvia Padovana	»	350. —
Guidovie	»	88. —

Rendita e valori indecisi.

Sete. — A Lione movimento normale d'affari: ben sostenute le europee, e tendenti a miglioramento le asiatiche.

A Milano affari scarsi, ma prezzi sempre sostenuti.

Cotoni. — A Liverpool prezzi fermi nei pronti e nei futuri.

A Nuova York sostenuti i futuri col Middling in rialzo.

Ter. — E là, dopo la portata del tavoleggiante, mi consegnò l'orologio, dicendomi asciutto « ritornate qui ». Fu tutto l'affare buono, mi spiccio in un gesus e guadagno cinque lire.

Gius. — Questo precisamente il fatto: ora ditemi alcune particolarità per farmi conoscere precisamente la capacità del merlotto in tali negozi, la sua maggiore o minore pratica, perchè sospetto precisamente che questo sia il suo genere.

Ter. — Non comprendo.

Gius. — Precisamente questo linguaggio tecnico fa a tutti lo stesso effetto, dimodochè è necessario procedere precisamente per domande. L'orologio e l'anello li ha tolti d'addosso o dalle tasche? (Con gravità).

Ter. — Madre benedetta!... nessuno che viene a fare un pegno aspetta di levarsi l'orologio, gli orecchini, l'anello, sotto i nostri occhi; ed anche il signorino ha tolto dalla sacoccia il suo bravo cartoccio.

Gius. — Precisamente un cartoccio?... E la carta sarà stata gettata precisamente in un cantuccio del camerino?... (Tra sé). Se quella carta avesse qualche indizio!... Ditemi Teresa: era forse un giornale?

Ter. — Già un giornale che sembrava un lenzuolo, anzi mi pare il Se-

(Continua)

Ad Alessandria tendenza ribassista. **Vini.** — Sui nostri mercati ed anche sui mercati francesi i prezzi sono ancora piuttosto sostenuti, ma in causa della renitenza dei compratori e dell'abbondante raccolto prevedonsi ribassi generali.

Diario Storico Italiano

16 OTTOBRE

Nato a Modena muore in tal giorno nel 1681 a Lintz, Raimondo Montacucchi, uno de' più illustri capitani de' tempi moderni. Volontario negli eserciti dell'imperatore d'Austria combattè nella Slesia contro gli Svedesi che lo fecero prigioniero.

Sortito dal carcere e abilissimo dell'arte militare, seguendo l'esercito di Wert costringe gli Svedesi ad evacuarla dalla Boemia. Fatto generale delle truppe austriache, e mandato contro i Turchi guadagnò la famosa battaglia del Gottardo nel 1664 a' 18 agosto. Emulando il Turana due volte si misurò con lui con buon esito.

Riccolmo di ricchezze e d'onori aveva 73 anni quando morì.

Un po' di tutto

Un frate che minaccia un imperatore. — A Pest, si cerca un ex cappuccino certo Huth, il quale avendo mandato all'imperatore una supplica che non fu esaudita, scrisse una lettera all'Arciduca Alberto, nella quale egli dichiarava di avere ormai soldati i conti colla propria vita e che nulla più lo spaventava. Egli aggiungeva che si stia bene attenti alla sciarra che toccherà quanto prima alla famiglia reale, autore della quale sarà egli stesso. Nel caso che lo si arrestasse, vi sarebbe già un altro pronto a compiere quest'opera di vendetta.

Una vecchia maltrattata. — A Livorno vive una donna che ha oltre passati i 99 anni, la quale veniva fatta segno a sevizie per parte della propria figlia. La povera donna priva d'aria e di luce viveva distesa sopra un immondo pagliericcio completamente nuda, il corpo tormentato da animali schifosi, il viso palido e smunto, le unghie alle mani, ed alle estremità lunghissime, secca da far pietà anche ai sassi.

Quella povera vecchia quasi centenaria, racconta che la propria figlia, insieme ad un'altra giovinetta che teneva in casa, si prendeva il barbaro gusto di percuoterla bene spesso e maltrattarla, passandole appena appena il puro necessario per prolungare la sua orribile esistenza.

La ragione di tutto ciò è che la povera donna possiede da 7 ad ottomila lire che tiene in deposito un ben noto rogozante di Livorno.

Omicidi. — A Gogliano sotto Brescia certo Cinibella Angello s'incontrò sulla strada con Grazioli Giuseppe. Fra i due c'erano da molto tempo dei rancori.

Cinibella assistè al Grazioli una così potente legnata da rompergli il cranio. Il Grazioli stramazza a terra, poi fu condotto a casa ove dopo poche ore moriva.

— A Gaiolo nella stessa sera certo Capuccini Giacinto venne a rissa, non si sa per quale causa, con un compagno del quale ignoriamo il nome. Il Capuccini ricevette da costui delle ferite tanto gravi in conseguenza delle quali moriva la mattina susseguente.

Un grancio della questura! — Il *Corriere del Mattino* ed altri giornali di Napoli lamentano che la questura volendo, nell'esempio di quella di Venezia, colpire le bische, abbia fatto sorprendere da un largo sciame di questurini il circolo di San Ferdinando, composto di 170 gentiluomini notissimi e stimatissimi.

I soci del circolo diedero querela al questore per abuso di potere, violazione di domicilio, ingiurie gravi ad un rappresentante del circolo stesso.

Qualcuno però crede che il circolo di San Ferdinando sia uno dei soliti circoli di persone ammodo istituiti per velare una bisca.

Una sposa che dice di no. — A Roma il barbiere Luigi Santini recavasi a questo municipio coi parenti, testimoni e la fidanzata Renzi Zenaide, operaia, onde compiere il rito matrimoniale.

Quando però il ff. di sindaco chiese alla Zenaide se intendeva unirsi in matrimonio col Santini, ella rispose di no.

Gran sorpresa degli astanti, costernazione del marito e rimprovero dei parenti.

La Zenaide andò in convulsioni fortissime, per cui si dovette provvedere a farla trasportare a casa in vettura.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

La *Tribuna* rileva il dovere che ha l'opposizione di studiare minutamente i bilanci per poterli discutere subito alla riapertura della Camera e con cognizione di causa.

Il *Diritto* in un articolo di fondo dimostra l'opera demolitrice compiuta nell'esercito dal ministro Ricotti.

Dice che egli disorganizzò tutti i miglioramenti che erano stati apportati nell'esercito dal 1856 in poi. L'articolo produsse molta impressione.

Tutti i giornali constatano la stranezza e la ingiustizia delle nuove accuse rivolte dalla *N. A. Zeitung* al principe di Battemberg a proposito delle recenti elezioni in Bulgaria.

Si fanno i nomi dei nuovi cardinali che verranno nominati prossimamente dal Papa. Fra gli altri si parla del vescovo di Firenze e del famosissimo gesuita Cornoldi.

Si continua a vedere nell'articolo dell'organo bismarchiano un'altra manovra per calmare la Russia e allontanare nuovi conflitti.

Si fanno i nomi dei nuovi cardinali che verranno nominati prossimamente dal Papa. Fra gli altri si parla del vescovo di Firenze e del famosissimo gesuita Cornoldi.

Il *Ruskj Curier* reca un'inverosimile notizia. Esso pretende che, per paralizzare la missione del duca di Edimburgo, un altissimo personaggio russo si sia recato nel più stretto incognito a Costantinopoli ed abbia offerto al sultano la piena protezione dello Czar. Questa contromissione sarebbe perfettamente riuscita.

L'Etoile, organo officioso, di Boulanger, scrive: «L'esercito trova necessario che si sappia in Francia e fuori, che dopo un raccoglimento di 15 anni per riparare i suoi disastri, esso trovasi nel mondo nel grado in cui deve trovarsi.

«La Francia ha oggi la coscienza del suo rialzamento. Essa potrebbe levare la spada dal fodero con tutta confidenza.

«L'attività del generale Boulanger che impensierisce al di là del Reno, rassicura in casa nostra i patrioti.»

Stojanoff dichiarò in un meeting a Rustciuk di aver ricevuto dal principe Alessandro il seguente dispaccio:

«Accetto l'indennità accordatami dalla Sobranje. Fossi rieleto dalla grande assemblea, io riaccetterei il trono per grazia di Dio e per volontà della nazione.»

È questo il dispaccio che il console russo smentisce (Vedi: *A. Stefani*).

(Nostri dispacci)

Roma, 16, ore 9 15 ant.

Attendesi Biancheri pel 25 per disporre per lavori parlamentari.

— È probabile ancora entro la settimana venga pubblicata la relazione dell'onor. Ellena sulle tariffe doganali; egli consegnò le bozze ormai corrette alla tipografia.

— Gladstone è ammalato; così rinunciò a presiedere il meeting inaugurale della Federazione Scozzese. Però si smentisce la sua situazione sia grave.

— Menabrea, in seguito a uno scambio di comunicazioni diplomatiche, venne autorizzato da Freycinet a dichiarare al governo italiano che la Francia non intende andare a Tripoli.

— Si constatarono gravissime irregolarità nei capitoli per la-

vori del Tevere; Genala ne fece rimostranze alla direzione delle opere idrauliche.

— Il prefetto Gravina ordinò una ispezione nelle scuole private per far chiudere quelle che non si trovassero in ordine colla legge.

— Sono arrivati 46 pellegrini olandesi e furono ricevuti dal Papa.

— L'*Osservatore Romano* ha un violento articolo per riaffermare il diritto alla restaurazione del potere temporale. Si osserva che non fu sequestrato.

— La *Tribuna* censura la politica contraddittoria di Taiani, rilevando che mai Taiani esercitò i diritti dello stato sui benefici soggetti a regio patronato, nè fece colpire gli abusi del clero. Osserva che dopo tanta rilasatezza d'allontanamento odierno delle monache assume l'aspetto della persecuzione. Gli rimprovera il sovverchio chiasso per atti che sono di ordinaria amministrazione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

New York, 15. — Hays da Messico: La voce dell'assassinio di Gonzalez merita fiducia.

Parigi, 15. — Nei corridoi della Camera si riparla della dimissione di Sadi Carnot. Mouy partirà domenica per Roma.

— La legazione del Chili ricevette un dispaccio che smentisce assolutamente la sommossa a Valparaiso. Il Chili giammai fu più tranquillo.

Uno sciopero colossale

New York, 14. — In seguito alla decisione detta dei *Kuitgoods Manufacturers*, 59 fabbriche dello Stato di N. York si chiuderanno sabato. — 25,000 operai resteranno disoccupati.

In Bulgaria

Londra, 14. — Il console di Rustciuk informò l'Inghilterra che non ha alcun fondamento la notizia di un giornale di Pietroburgo, circa la lettura di un dispaccio di Alessandro, che annunzia il suo ritorno in caso di rielezione, e che il console inglese avrebbe consigliato in una riunione di resistere alle domande della Russia. La riunione e il dispaccio di Alessandro sono pure invenzioni.

Sofia, 15. — Kaulbars domandò a Pietroburgo istruzioni circa la continuazione del suo viaggio. Gli fu risposto, lasciandogli intendere che può cessarlo, ma lo si lascia libero di prendere la decisione che gli sembrerà preferibile. Ignorasi quando Kaulbars ritornerà a Sofia.

Sofia, 15. — Il ministro degli esteri rispose alla nota dell'Agenzia russa, riguardo all'ingerenza dei sudditi esteri nelle elezioni, che la circolare del governo avea lo scopo di prevenire i conflitti e di mantenere l'ordine, tanto più che, prima delle elezioni, molti stranieri sospetti giunsero a Sofia, gettando l'allarme nella popolazione.

Circa il biasimo di Kaulbars per la detta circolare, il ministro soggiunge che il governo però riceveva biasimi soltanto dalla rappresentanza nazionale.

Riguardo la seconda nota consegnata per ordine di Kaulbars, il ministro rispose dimostrando la perfetta legalità delle elezioni, che sortirono conformi alla costituzione. Il governo non ha ancora risposto alla terza nota riguardante i disordini di domenica.

Parigi, 15. — La circolare della Russia alle potenze non riconosce la validità delle elezioni della Bulgaria.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

Il sottoscritto ha ripreso le sue lezioni, avvertendo che tanto per le fanciulle come per fanciulli vi sono ore affatto speciali per essi, sia per la ginnastica che per il ballo.

F. Cesarano.

Da affittarsi subito

Casa Civile con negozio nel centro di Ponte di Brenta composta di 6 locali oltre al Tinello, Cucina, Cantina, Stalla, Rimessa, Pozzo e piccolo Orto. Per trattative rivolgersi al sig. Turri Eugenio Via dell'Angelino N. 3764 Padova.

IL 24 OTTOBRE con grande premio di lire

100.000

ed altri di minore importanza avrà luogo la grandiosa estrazione della

Lotteria Nazionale

autorizzata con R. Decreto 23 Ottobre 1885 nella quale verranno estratti con le formalità a norma di legge.

N. 2127 premi di

L. 100.000, 40.000, 5.000, 2.500, 1000, 500, 100, ecc.

pagabili senza deduzione in maranghi d'oro.

I biglietti di 1 numero firmati dal delegato governativo si vendono

Lire UNA.

I biglietti sono di tre colori bianchi, rossi, verdi. Per assicurarsi maggiore possibilità di vincere acquistare un biglietto d'ogni colore.

Combinazioni speciali con facilità di vincere.

Sono posti in vendita gli unici 2,000 gruppi di 3 colori firmati dal Delegato Governativo con la favorevole combinazione di 5 numeri per biglietto ripetuti progressivamente nei 3 colori al prezzo di L. 15 complessive (cioè 15 numeri per L. 15).

Si continua altresì la vendita dei rimanenti piccoli gruppi di 3 colori con 2 numeri ripetuti nei 3 colori al prezzo di L. 6 complessive (cioè L. 6 per 6 numeri).

I gruppi privilegiati di 90 numeri ripartiti nei 3 colori che hanno oltre i premi il gagliardo rimborso di lire Cento si vendono a

LIRE 100

Gli acquirenti di questi gruppi privilegiati sono certi di non perdere mai la somma sborsata stantechè è garantito ad ognun gruppo un rimborso di L. 100, oltre ai premi che possono vincere.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'invio. La vendita è aperta fino alla sera del 23 Ottobre presso Vason Carlo, Leoni Editore, Graesan Giovanni, Cambio Valute in Padova.

C. D. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Estrazione di Venezia

del 16 Ottobre

69 - 35 - 2 - 61 - 66

A. M. D. Fontana
DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

D'Affittarsi

IN VIA S. GAETANO
DUE CASE

grandi con stalla e bassi comodi; ed inoltre un secondo piano con ammezzati.

Rivolgersi all'Agenzia di Pubblicità Via S. Andrea.

Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chimici preparano questo Rigeneratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo colore ai capelli, ne rinforza la radice, non loda la biancheria né la pelle.

Prezzo della bottiglia con istruzioni Lire 3.

Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante finora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. — Un pezzo in elegante astuccio Lire 3,50.

Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa. — Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa L. 4.

Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA possiede la virtù di tingere i Capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinte vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'Agenzia LONGEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia. Deposito e vendita in Padova presso il Parrucchiere Antonio Bedon, il Gabinetto di Toiletta della signora Clementina Bedon, Via S. Lorenzo, presso la profumeria Merati, e Sebastiano Tevarotto. 3219

BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviari ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

PROFUMERIA MARGHERITA
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ
 DI
A. MIGNONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
 a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone	MARGHERITA - A. Mignone . . .	L. 2 50
Estratto	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 2 50
Acqua Toiletta	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 4 —
Polvere Riso	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 2 —
Busta	MARGHERITA - A. Mignone . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
 » elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di **L. 3** — presso tutti i librai o direttamente dall'Agencia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione**.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!

GLUCOSIO, DESTRINA, SAGÒ E COLORI DI ZUCCHERO

Esigere su tutti gli imballaggi la seguente

nuovo sistema perfezionato di fabbricazione della Ditta

LUIGI GIACOLETTI E C.

In **MILANO**
Via Bon. Cavalieri, 4

In **VENEZIA**
Rio San Gerolamo



Glucosio alimentare liquido, solido ed in polvere, garantito **NON NOCIVO**.
Zucchero d'uva per la fabbricazione dei vini, completamente solubili anche nell'alcool a 80 Ojo.
Colori di zucchero

Coi campioni che si spediscono gratis a richiesta, i consumatori potranno convincersi della superiorità di questi prodotti in confronto di ogni altro.

DITTA
CARLO PIETRASANTA E C.
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO
 E DI FANTASIA

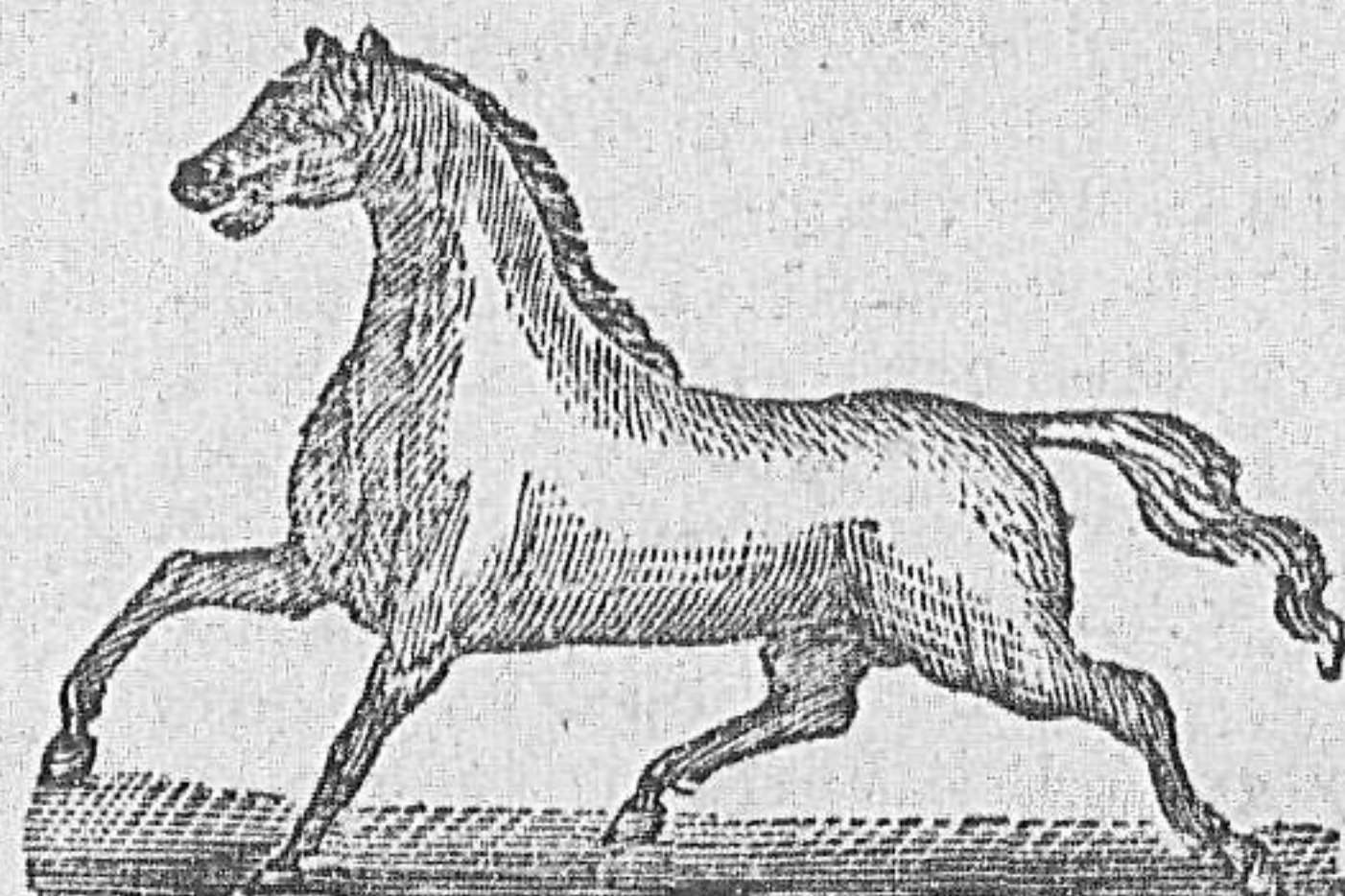
Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumì a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 Ojo dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei **Colli e Polsi impermeabili** — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richieste.

BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle **artriti erpetiche, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni**. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei **Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose**.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornello** e presso la farm. **Giacomo Stopato, Prato della Valle**.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884
 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni**. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, cepogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Domandare numeri di Saggio

La Stagione

il più splendido e più economico
 Giornale di Napoli

37-Corso Vittorio Emanuele 37

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
 720,000 copie 720,000
 (in 15 lingue)

Da ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.
 Grande Ed. 16 9 — 5,—
 Piccola 8 4 50 2,50

Per l'Estero

anno sem. trim.
 Grande Ed. 20 12 6,50
 Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'aquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1. genn., 1. apr., 1. lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati. Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'Amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** in Padova.

Una persona

che può offrire di sé le migliori referenze, desidera collocarsi presso una famiglia civile in qualità di cocchiere.

Rivolgersi alla Direzione del Giornale.